

GAL FAR MAREMMA

PSR 2007-2013 “Asse 4 - Leader” MISURA 321 a Servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale- Reti di protezione sociale nelle zone rurali

PROGETTO: Centro Rurale Sociale “Spazio Ragazzi”

BENEFICIARIO: COeSO- SOCIETA’ DELLA SALUTE AREA GROSSETANA

CONTESTO TERRITORIALE:

Roccastrada è un comune situato nella provincia di Grosseto. Il territorio comunale si estende tra la pianura della Maremma Grossetana e le Colline Metallifere grossetane.

La profondità delle radici storiche del territorio comunale è resa evidente dall'alto numero di borghi fortificati d'età medievale, la cui origine è legata al fenomeno storico dell'incastellamento. Ricordata per la prima volta nel 1140, conobbe lungamente la sottomissione alla nobile famiglia degli Aldobrandeschi, passando, nel corso del Trecento, alla Repubblica di Siena. I Senesi iniziarono lo sfruttamento delle vicine miniere di rame ed argento e controllarono l'intera zona fino alla metà del '500, epoca in cui anche Roccastrada entrò a far parte del Granducato di Toscana, a seguito della definitiva caduta della Repubblica di Siena.

Dopo la conquista da parte dei Medici (1555), il territorio di Roccastrada, seguendo le sorti di tutta la Maremma, conobbe una fase di significativa ripresa demografica ed economica e sotto i Lorena divenne sede di podesteria estendendo la giurisdizione a diversi comuni vicini. Gli ultimi decenni dell'Ottocento portarono un forte sviluppo dell'industria mineraria, segnando la tipologia degli insediamenti nel territorio e l'espansione delle vie di comunicazione.

Costruita su una base di roccia trachitica, Roccastrada gode di una posizione invidiabile, balcone affacciato sui versanti senese e grossetano. Attorno al suo centro storico, che conserva una bella chiesa di origine duecentesca intitolata a San Nicola, si sono sviluppate nuove aree di insediamento, tra cui il “Nuovo Centro”, costruito intorno alla strada statale. Distante dal centro abitato, con accesso comunque dalla centrale Piazza Gramsci, si trova un insediamento di impianti sportivi e scolastici (scuola media).

Un territorio a vocazione così ambientale ha ricevuto ultimamente un riconoscimento con la costituzione di varie aree protette. Le più importanti sono le riserve naturali de “il torrente Farma” e de “La Pietra”, nella zona nord, al confine con la provincia di Siena, ambienti così

particolari da ospitare specie assai rare. Vi è anche una riserva naturale per il ripopolamento animale (in particolare, per la razza equina maremmana), nella zona del Belagaio, e -in via di istituzione- un'oasi faunistica presso il Monte Leoni, a sud, a cavallo con i comuni di Grosseto e Campagnatico.

Roccastrada non è solo borghi e castelli; tra le altre cose, il passato restituisce varie bellezze architettoniche come il monastero di S. Salvatore di Giugnano, la pieve di Caminino, la ferriera di Torniella, due luoghi religiosi e uno di produzione, che, pur nella loro diversità, hanno caratterizzato il territorio. La ferriera di Torniella, di epoca tardo-medievale e funzionale per più di 400 anni, ora in ristrutturazione, costituisce un esempio notevole della vocazione minerario-metallurgica che il territorio ha sempre avuto dall'antichità.



OBIETTIVO DEL PROGETTO: Realizzazione di un Centro Sociale Rurale denominato “Spazio Ragazzi” a Roccastrada in una parte dismessa della struttura scolastica che ospita le Scuole Medie.

Costo totale: € 300.000,00

Contributo: € 295.323,09

Data inizio lavori: 28/01/2011

Data fine lavori: 05/11/2013



La Società della Salute Area Grossetana, COeSO, ovvero, il Consorzio nato a seguito della Legge Regionale 2005 tra i sei comuni della zona socio sanitaria grossetana (Grosseto, Castiglione della Pescaia, Campagnatico, Roccastrada, Civitella Paganico e Scansano) e l’Azienda Sanitaria Locale ASL 9 ha, tra i suoi principali scopi, quelli di gestire, programmare ed integrare i servizi sanitari territoriali, socio sanitari ed assistenziali.

COeSO ha realizzato un Laboratorio Educativo-Didattico-Sociale a Roccastrada, denominato Spazio Ragazzi, recuperando una parte dismessa del plesso scolastico che ospita le Scuole Medie all’interno del progetto Amiata Responsabile con il supporto scientifico dell’Università di Pisa.

“Amiata Responsabile” è un progetto di promozione e sperimentazione dell’Agricoltura Sociale come strumento per favorire la coesione sociale, la sostenibilità e la partecipazione nei processi di sviluppo locale del territorio della Maremma Grossetana.

Gli obiettivi di Amiata Responsabile si sostanziano nel rispondere alle principali finalità dell’agricoltura sociale ovvero promuovere, sviluppare e realizzare progetti che impiegano le risorse dell’agricoltura per la riabilitazione e la cura della persona, per la formazione, l’inserimento lavorativo e l’inclusione sociale nonché per la ricreazione, il miglioramento della qualità della vita e l’educazione.

Il progetto avente ad oggetto l’agricoltura sociale sta interessando in questo momento due Società della Salute della Provincia di Grosseto: la SdS Amiata Grossetana, che è attualmente capofila del progetto ed il COeSO – SdS Grosseto insieme a quattro comuni: Castel del Piano, Cinigiano, Seggiano e Roccastrada.

Il percorso vede anche la presenza dell’Università degli Studi di Pisa e coinvolge una decina di aziende agricole, a cui se ne stanno aggiungendo delle altre interessate alla mission progettuale, nonché altri attori pubblici e privati di settore che coadiuvano nel raggiungimento dei principali obiettivi dell’agricoltura sociale.

Il progetto oggetto di investimento, realizzato in due fasi, ha previsto il recupero strutturale e funzionale di una parte dismessa della struttura scolastica che ospita le Scuole Medie di Roccastrada. L’intero spazio è stato riqualificato, con la sostituzione completa degli infissi, la risistemazione della coibentazione del tetto, il rifacimento degli impianti elettrici e termici. Sono stati montati pannelli solari fotovoltaici sul tetto per la produzione di energia. Il centro si presenta ecosostenibile per l’autonomia energetica e per la tutela che rivolge all’ambiente. Sono stati

sistemati e adeguati i bagni con l’abbattimento delle barriere architettoniche e la sistemazione degli spazi esterni. Il centro è stato arredato, dotato di computer e di strumentazioni idonee a svolgere funzioni polivalenti. La gestione del Centro Rurale è stata affidata alla Cooperativa Sociale Arcobaleno.

L’analisi del contesto ambientale ha evidenziato la presenza di problematiche sociali dovute alla marginalità, alla carenza di opportunità lavorative e di svago presenti in questi territori. Una costante crescita del disagio sociale che emerge dall’uso di alcol e droghe nei giovani, il fattore immigrazione ovvero la problematica legata all’integrazione sociale hanno determinato la Società della Salute a creare spazi di accoglienza e, soprattutto, di gestione di questi giovani, nonché, spazi dove fin dalla prima infanzia, si possano fare scelte di condivisione e crescita sociale.

Gli spazi adeguatamente allestiti, molto accoglienti e dotati di tutte le strumentazioni multimediali didattiche consentono di svolgere sia l’attività di centro estivo che funzioni di assistenza e supporto a ragazzi con difficoltà di apprendimento o di inclusione sociale. All’esterno un murales colora l’ingresso del centro ed il colore caratterizza l’intero ambiente interno: le tende dei colori dell’arcobaleno caratterizzano la sala principale. Davanti alle scuole è stato inoltre allestito un orto didattico dove vengono coltivate piante da frutto e verdure autoctone con grande soddisfazione dei ragazzi che possono poi consumarle o, addirittura, venderle presso i mercatini che vengono organizzati con la loro partecipazione. Sono stati apposti pannelli descrittivi delle erbe e degli animali che popolano queste aree con la creazione di appositi percorsi didattici. Le aziende agricole partecipano all’attività coinvolgendo i ragazzi o forniscono i loro prodotti per l’avvicinamento degli stessi alla vita e al mondo rurale.

Si è venuta a creare una perfetta integrazione tra l’attività prettamente agricola e quella sociale, dove la prima funge da supporto alla seconda con metodi e scelte innovative di aiuto ed integrazione.

Sempre più aziende locali stanno manifestando interesse per questo centro e per essere presenti nel dare un contributo alla sua crescita: la professionalità e le competenze con cui viene condotta la struttura accrescono il valore di questo investimento dando vita ad un servizio fondamentale alla società.



















OBIETTIVI RAGGIUNTI

L'intervento ha consentito di recuperare locali abbandonati di una scuola che, altrimenti, sarebbe stata fonte di degrado. L'ubicazione del plesso, nella zona sottostante il centro abitato di Roccastrada avrebbe agevolato il ritrovo di giovani ed incentivato attività di rilevante problematica sociale. In questi centri minori dove le scuole rappresentano un presidio importante per la vita degli abitanti, la diminuzione degli alunni nel tempo comporta spesso la non capacità di individuare una nuova destinazione agli spazi abbandonati creando disagio e degrado.

L’investimento in oggetto ha evitato questa situazione rendendo nuovamente fruibile questo edificio come centro di aggregazione rivolto a minori in età compresa tra i 6 e i 14 anni con una frequenza massima di 40 tra bambini e ragazzi che svolgono attività che mirano a riportare equilibrio nelle forme di disagio comportamentale, di apprendimento e di inserimento. All’interno del centro vengono realizzate attività di preparazione, poi sostenute all’interno delle aziende agricole coinvolte dal progetto. La rilevanza dell’intervento si ravvisa anche nel supporto che questa attività fornisce alla popolazione e alle famiglie che vedono i propri figli seguiti e accolti in un ambiente protetto e guidato.

La sperimentazione dell’agricoltura sociale è un valore aggiunto per incrementare pratiche innovative di organizzazione dei servizi, capaci di sperimentare la possibilità di mobilitare le risorse dell’agricoltura e integrarle in modo efficace con le risorse pubbliche del territorio e la rete di protezione sociale.

PUNTI DI FORZA

Recupero di un immobile abbandonato

Riqualificazione ambientale

Fruibilità delle strutture pubbliche

Creazione di nuovi servizi alla persona

Agricoltura sociale

Definizione di un nuovo sistema di reti di protezione sociale

PROSPETTIVE FUTURE

L'attività svolta all'interno del centro ha notevoli potenzialità di diversificazione e di sviluppo. L'organizzazione dei corsi e delle attività didattiche verrà ulteriormente strutturata ed adeguata alle esigenze della popolazione con programmi specifici e di sempre maggiore coinvolgimento del mondo agricolo. Sono tanti i servizi che il centro può offrire tanto da qualificare l'offerta socio assistenziale dell'intero territorio di riferimento.

RIFERIMENTI

SOCIETA' DELLA SALUTE AREA GROSSETANA

COeSO

Via D. Chiesa n. 12

Grosseto

Tel. 0564/439210

Fax 0564/439214

sdsgrosseto@legalmail.it